



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 446 dell'11 marzo 2015

**ACQUISTO, FORNITURA, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE PREFABBRICATI
MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)**

LOTTO 13 CUP n. J49C1200029001 CIG n. 456265345D

APPROVAZIONE RELAZIONE DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO.

DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29

maggio 2012;

- l'articolo 7, comma 9 ter del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalle legge 11.11.2014, n. 164 con il quale è stato prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio del 2012, secondo il disposto dell'articolo 1 del D.L. 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n, 122.

Premesso:

- che con ordinanze n. 23 del 14 agosto 2012, n. 19 del 13 marzo 2014 e n. 7 del 4 febbraio 2015 è stato approvato e rimodulato il Programma Operativo Casa con il quale, alla lettera a) è stata prevista la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e l'installazione e manutenzione di moduli temporanei rimovibili per una spesa complessiva di Euro € 57.500.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'art. 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con Legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che con ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione di gara per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;
- che con decreto n. 117 del 19 ottobre 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti n.ri 1,2,3,5,6,10 e 13;
- che con il suindicato decreto, in particolare, il lotto 13 è stato provvisoriamente aggiudicato alla Ditta Steda S.p.A., capogruppo mandataria, con mandante la Ditta F.lli Baraldi S.p.a., che ha offerto il ribasso percentuale del 23,30%, per il corrispettivo contrattuale di € 7.071.864,29 + IVA, di €

47.837,80 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA ed € 956.755,80 oltre ad IVA il Buy Back, ovvero l'offerta di riacquisto riferita ai primi 24 mesi, comprensivo di smontaggio e trasporto;

- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. J49C12000290001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. CIG n.4562665E41;

- che con decreto n. 175 in data 26 novembre 2012 è stato approvato il progetto esecutivo del Lotto n. 13 e all'aggiudicazione definitiva dei lavori al raggruppamento con capogruppo mandataria Steda S.p.A.;

- che, avendo avuto comunicazione dalla Prefettura di Modena di ragioni interdittive a carico della mandante impresa F.lli Baraldi S.p.a., in data 15 febbraio 2013 con Rep. 0070 il contratto d'appalto è stato stipulato singolarmente con la Ditta Steda S.p.a., avendo la stessa i necessari requisiti, per il corrispettivo contrattuale di € 7.071.864,29 + IVA e di € 47.837,80 + IVA per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni e di € 956.755,80 oltre ad IVA per il Buy Back, ovvero l'offerta di riacquisto riferita ai primi 24 mesi, comprensivo di smontaggio e trasporto;

- che con decreto n. 481 in data 11 giugno 2013 è stato approvato il progetto di variante suppletiva, redatto dai tecnici di FBM S.p.a. dell'importo di € 502.876,35 al netto del ribasso d'asta, oltre ad IVA 10% comprensivo dell'incremento di € 3.106,35 per il canone di manutenzione ordinaria e straordinaria triennale;

- che in data 30 settembre 2013 è stato sottoscritto con la Ditta Steda S.p.A., il relativo atto integrativo Rep. n. 0124 al contratto di appalto Rep. n. 0070 del 15.02.2013, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 502.876,35 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza e dell'incremento di € 3.106,35 per il canone di manutenzione ordinaria e straordinaria triennale e l'aggiornamento in € 1.018.882,80 del Buy Back, ovvero l'offerta di riacquisto riferita ai primi 24 mesi, comprensivo di smontaggio e trasporto;

- che, conseguentemente, il corrispettivo contrattuale ascende quindi a complessivi € 7.622.578,44 + IVA, di cui € 50.944,15+IVA per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni;

- che con decreto n. 1199 del 10 luglio 2014 è stato approvato il conto finale dei lavori e la relativa relazione, redatti dal

direttore dei lavori geom. Gianfranco Coliva di FBM S.p.a. in data 28 gennaio 2014, confermati dal RUP e sottoscritti in pari data dall'impresa appaltatrice senza riserve od eccezione alcuna, dai quali risulta:

- a. che i lavori sono stati eseguiti per € 7.571.634,29 al netto dell'IVA, importo interamente contenuto nel corrispettivo contrattuale di pari importo e che, a fronte di tali lavori, sono stati emessi certificati in acconto per € 6.776.612,69 al netto dell'IVA e a saldo € 795.021,60 oltre ad IVA, ovvero:

n° 1 di	€	2.278.979,48
n° 2 di	€	2.951.928,78
n° 3 di	€	1.098.410,28
n° 4 di	€	387.322,63
n° 5 di	€	59.971,52
totale acconti		€ 6.776.612,69
rata di saldo di		€ 795.021,60

- b. che parte delle lavorazioni sono state eseguite dalla Ditta F.lli Baraldi prima del suo allontanamento dal cantiere per sopraggiunto provvedimento antimafia interdittivo, per un importo sommariamente stimato di € 2.300.248,53 al netto dell'IVA;

- c. che è peraltro particolarmente complesso definire compiutamente l'importo del corrispettivo riconoscibile alla Ditta Baraldi, investendo aspetti non conosciuti alla stazione appaltante in quanto rientranti nelle attività negoziali proprie ed interne all'ATI, alla reale suddivisione dei costi e dei corrispettivi, anche con riferimento agli oneri per la manutenzione triennale ordinaria e straordinaria ed all'obbligo di riacquisto dei moduli abitativi, al loro smontaggio e trasporto;

- d. che, poiché nell'ATI tra Steda S.p.a. e F.lli Baraldi, prevista in sede di gara, la quota di lavori a carico dell'impresa F.lli Baraldi era stata indicata al 30% dell'importo contrattuale iniziale, ovvero € 2.121.559,29 + IVA = € 2.333.715,22 IVA compresa, tale importo è stato presunto costituente il corrispettivo per i lavori eseguiti dall'impresa F.lli Baraldi;

- che con decreto n. 149 del 16 novembre 2012 sono state nominate le commissioni di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dei n. 8 lotti del Programma P.M.A.R., affidando il lotto 13 alla Commissione costituita dall'arch. Ferdinando

Petri e dagli ingg. Elena Medda e Leonardo Palumbo;

- che la suindicata commissione, in data 31 luglio 2014 ha redatto il certificato di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori in argomento, che conferma le risultanze del conto Finale dei lavori;

- che lo stesso certificato evidenzia, fra l'altro, che i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto e le varianti approvate "a regola d'arte con buoni materiali e idonei magisteri" e pertanto la commissione li ha collaudati liquidando il credito dell'impresa Steda S.p.a. in € 795.021,60 al netto dell'IVA;

- che il Tribunale di Vicenza, con sentenza n. 113 depositata in cancelleria il 03.06.2014 ha dichiarato il fallimento di STEDA S.p.a. in liquidazione;

- che l'esecutore ed in sua vece il curatore del fallimento Steda S.p.a., Dr. Andrea Peruffo, più volte invitato a sottoscrivere per accettazione il collaudo tecnico amministrativo, come previsto dall'articolo 233 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti, approvato con D.P.R. n. 207010, non vi ha provveduto;

- che per il pagamento della rata di saldo non è stata presentata la garanzia fideiussoria prevista dal 2' comma dell'art. 235 del DPR 207/2010 e dell'articolo 12 comma 12 del contratto di appalto, per l'importo previsto dall'articolo 124, comma 3 del D.P.R. 207/2010;

- che STEDA S.p.a., a fronte dei certificati emessi, ha presentato le seguenti fatture per totali € 8.328.797,72 IVA compresa :

- a. n. 34/2013 del 15.2.2013 di € 2.506.877,43, per il certificato n. 1;
- b. n. 35/2013 del 15..2.2013 di € 3.247.121,66, per il certificato n. 2;
- c. n. 36/2013 del 15.02.2013 di € 1.208.251,31, per il certificato n. 3;
- d. n. 145/2013 del 2.9.2013 di € 426.054,89, per il certificato n. 4;
- e. n. 176/2013 dell'11.12.2013 di € 65.968,67, per il certificato n. 5;
- f. n. 9/2014 dell'11.3.2014 di € 874.523,76, riferita alla rata di saldo;

- che sono stati eseguiti pagamenti per totali € 5.101.299,58 IVA compresa, in esecuzione dei seguenti decreti:

- a. n. 152/2013 per € 2.838.063,20 IVA compresa;
- b. n. 196/2013 per € 1.052.431,38 IVA compresa;
- c. n. 595/2013 per € 1.200.000,00 IVA compresa;
- d. n. 712/2013 per € 10.805,00 IVA compresa.

e il pagamento della rimanente somma di € 3.227.498,14 IVA compresa a saldo dei certificati di pagamento n.ri 2 parte,3,4,5, e della rata di saldo, è sospeso, come disposto dall'articolo 118, comma 3 del D. Lgs. n. 163 del 12.4.2006, non avendo STEDA S.p.a. provveduto a trasmettere le fatture quietanzate delle imprese subappaltatrici/subcontraenti;

- che con decreto n. 2011 del 22 ottobre 2014, a seguito del fallimento di Steda S.p.a., è stato disposto di non procedere a versamenti allo stesso in quanto devono essere mantenuti nella disponibilità della stazione appaltante importi garantiti da Steda S.p.a. per complessivi € 3.352.598,02 come dettagliatamente indicato nello stesso decreto.

Tenuto conto che con decreti n. 1705 del 18 settembre 2014 e n. 246 del 5 febbraio 2015 è stato approvato lo smontaggio di moduli abitativi e che, nonostante gli inviti a provvedere, gli stessi non sono stati smontati.

Rilevato che la Corte di Appello di Venezia con sentenza n. 2760 in data 20 novembre 2014 ha annullato la sentenza n. 113/2014 con la quale il Tribunale di Vicenza ha dichiarato il fallimento di STEDA S.p.a..

Tutto ciò premesso

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento ai lavori di cui al lotto 13 dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR):

1. di approvare il certificato di collaudo tecnico amministrativo redatto in data 31 luglio 2014 dalla commissione all'uopo costituita, che si allega al presente decreto, che conferma le risultanze del conto finale approvato con decreto n. 898 del 29 maggio 2014 e liquida all'impresa Steda S.p.a. il residuo credito di € 795.021,60 al netto dell'IVA, non sottoscritto per accettazione dall'esecutore ed in sua vece dal curatore del fallimento Steda S.p.a., Dr. Andrea Peruffo,

nonostante i numerosi inviti a provvedere in tal senso, come previsto dall'articolo 233 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti, approvato con D.P.R. n. 207010;

2. di prendere atto che, nonostante gli inviti a provvedere, non sono stati smontati i moduli abitativi il cui smontaggio è stato approvato con decreti n. 1705 del 18 settembre 2014 e n. 246 del 5 febbraio 2015;

3. come disposto con decreto n. 2011 del 22 ottobre 2014, di non provvedere al pagamento della somma di € 3.227.498,14 IVA compresa a saldo dei certificati di pagamento n.ri 2 parte,3,4,5, e della rata di saldo, in quanto devono essere mantenuti nella disponibilità della stazione appaltante importi garantiti da Steda S.p.a. per complessivi € 3.352.598,02 come dettagliatamente indicato nello stesso decreto.

Bologna lì,

11 MAR. 2015

Stefano Bonaccini



Regione Emilia-Romagna

Provincia di Modena - Comune di Novi di Modena

EMERGENZA SISMA 2012

LAVORI di realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate o distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione - LOTTO 13. Comune di Novi di Modena (MO), località Rovereto sulla Secchia, via IV Novembre e capoluogo, via Bologna.

COMMITTENTE Regione Emilia-Romagna

RUP Ing. Mauro Monti

IMPRESA STEDA SpA Impresa Generale di Costruzioni di Rossano Veneto (VI) con sede in via Cà Vico, 31 - 36028 Rossano Veneto (VI).

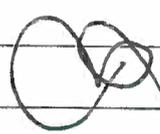
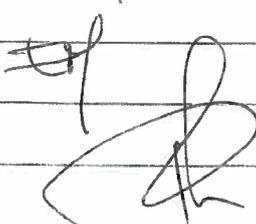
CONTRATTO in data 15/02/2013 Rep. n. 0070.

COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO

La sottoscritta commissione di collaudo, nominata dal Presidente della Regione Emilia-Romagna con Decreto n. 149 in data 16 novembre 2012, secondo quanto previsto agli art. 22, 24 e 36 del Capitolato Speciale di Appalto di cui all'Ordinanza n. 50 del 3 ottobre 2012, redige il presente certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

A) RELAZIONE

Notizie di carattere generale

	Dall'esame degli atti e della documentazione, trasmessi alla sottoscritta commissione	
	di collaudo da parte della Direzione Lavori e del RUP, si rilevano i seguenti elementi.	
	L'oggetto dell'appalto è costituito da progettazione esecutiva, fornitura e posa in	
	opera di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), sistemazione delle	
	aree complete delle opere di urbanizzazione per consentire l'allacciamento alle reti	
	comunali di distribuzione idrica, fognaria, elettrica, telefonica e delle relative	
	pertinenze, nonché ulteriori lavori di completamento, comunque connessi con i	
	P.M.A.R..	
	Sono esclusi dal presente collaudo, e pertanto non sono qui descritti, i lavori di	
	manutenzione ordinaria e straordinaria dei moduli oggetto dell'appalto.	
	I P.M.A.R. sono ubicati nei comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dagli eventi sismici	
	del 20 e 29 maggio 2012. In particolare, il lotto 13 si trova nel territorio del Comune	
	di Novi di Modena ed è suddiviso in due sub-lotti:	
	- sub-lotto 13, ubicato in località Rovereto sulla Secchia, via IV Novembre;	
	- sub-lotto 13B, ubicato in località capoluogo, via Bologna.	
	I due sub-lotti sono completi di collegamento con la viabilità pubblica e di percorsi	
	interni di manovra dei veicoli, oltre che delle relative aree di sosta. È prevista la	
	realizzazione di opportuni interventi per la raccolta e l'allontanamento delle acque	
	piovane.	
	Progetto preliminare	
	Il progetto preliminare è stato predisposto in sede di presentazione dell'offerta per	
	conto della ditta STEDA S.p.A. Impresa Generale di Costruzioni dai professionisti	
	Ing. Beniamino Didonè, Arch Paolo Domenico Didonè, Arch. Sergio de Gioia, Arch.	
	Fabrizio Michielon, Ing. Stefano Svegliado.	
		

Assuntore dei lavori

Il Decreto del Commissario delegato n. 117 del 19/10/2012 ha aggiudicato provvisoriamente i lavori al raggruppamento temporaneo di impresa costituito dalle ditte STEDA S.p.A. Impresa Generale di Costruzioni (mandataria) di Rossano Veneto (VI), con sede in via Cà Vico, 31 – 36028 Rossano Veneto (VI) e F.lli Baraldi S.p.A. (mandante), che ha formulato un ribasso paria al 23,30%.

Successivamente, il Decreto del Commissario delegato n. 175 del 26/11/2012 ha aggiudicato i lavori in via definitiva.

Direzione lavori

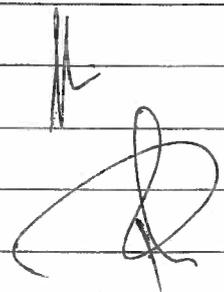
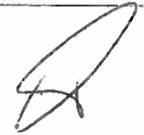
La Direzione Lavori è stata affidata alla società finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. con convenzione approvata con decreto del Commissario delegato n. 110 in data 16/10/2012 e successivamente sottoscritta e registrata con prot. RER n. 0000234 del 21/11/2012.

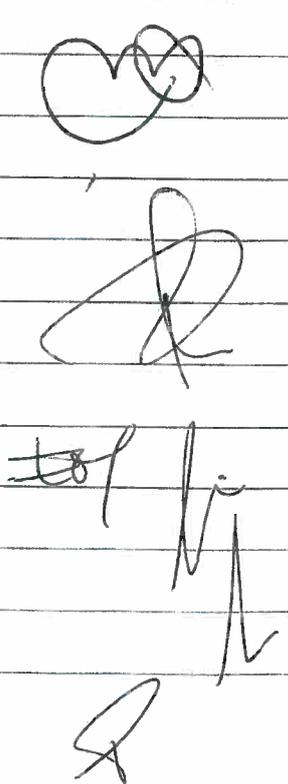
Coordinamento per la sicurezza

In fase esecutiva il coordinamento delle imprese in materia di sicurezza è stato svolto dall'ing. Willer Rivi, incaricato dal Commissario delegato con Decreto n. 124 del 19/10/2012.

Progetto esecutivo principale

A seguito dell'aggiudicazione, il progetto esecutivo delle opere è stato redatto, per conto della ditta STEDA S.p.A. Impresa Generale di Costruzioni, dall' Ing. Beniamino Didonè, consegnato dalla medesima in data 2 novembre 2012 e validato successivamente dal Responsabile Unico del Procedimento in data 22 novembre 2012. Il progetto è stato quindi approvato con Decreto n. 175 del 23 novembre 2012 del Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato.

A seguito della segnalazione da parte del Comune di Novi di Modena (MO) della		
necessità di modificare la dotazione di moduli nonché le aree di installazione, il		
quadro economico è stato ridefinito con Decreto n. 243 del 21/12/2012 come di		
seguito riportato.		
Quadro Economico da Progetto Esecutivo:		
lavori a corpo	euro 6.837.360,29	
oneri per la sicurezza	euro 234.504,00	
manutenzione ordinaria programmata e straordinaria		
triennale	euro 47.837,80	
totale lavori	euro 7.119.702,09	
somme a disposizione dell'amministrazione		euro 9.880.297,91
importo totale intervento		euro 17.000.000,00
Finanziamento		
L'intervento è stato finanziato nell'ambito del fondo di cui all'art. 2, comma 1 del D.L.		
n. 74 del 6 giugno 2012, all'interno del programma di realizzazione di soluzioni		
alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012		
attraverso l'acquisto, la fornitura, l'installazione e la manutenzione di Prefabbricati		
Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e delle connesse opere di urbanizzazione,		
approvato con Ordinanza del Commissario delegato n. 50 del 3 ottobre 2012, il cui		
quadro economico generale risulta così articolato:		
lavori a corpo	euro 61.459.486,00	
oneri per la sicurezza	euro 1.310.570,58	
manutenzione ordinaria programmata e straordinaria		
triennale	euro 2.666.070,00	
		

<u>totale lavori</u>	<u>euro 65.436.126,58</u>	
somme a disposizione dell'amministrazione	euro 20.121.637,62	
<u>importo totale programma</u>	<u>euro 85.557.764,20</u>	
Descrizione sommaria dell'intervento come da progetto esecutivo		
L'intervento si estende su un'area complessiva di circa 48'500 metri quadri suddivisi tra i due sub-lotti 13 e 13B.		
In località Rovereto sulla Secchia - via IV Novembre, su una superficie complessiva di circa 33.000 metri quadri sono stati realizzati n. 80 moduli abitativi, di cui 21 aventi una superficie pari a 45 mq (dimensioni complessive in pianta 7,32 x 6,06 m sviluppati su 2,7 m di altezza); 30 con superficie pari a 60 mq (dimensioni complessive in pianta 9,76 x 6,06 m sviluppati su 2,83 m di altezza); e 29 con superficie di 75 mq (dimensioni complessive in pianta 12,20 x 6 m sviluppati su 2,83 m di altezza).		
In località capoluogo - via Bologna, su una superficie complessiva di circa 15.500 metri quadri sono stati realizzati n. 45 moduli abitativi, di cui 5 aventi una superficie pari a 45 mq (dimensioni complessive in pianta 7,32 x 6,06 m sviluppati su 2,7 m di altezza); 30 con superficie pari a 60 mq (dimensioni complessive in pianta 9,76 x 6,06 m sviluppati su 2,83 m di altezza); e 10 con superficie di 75 mq (dimensioni complessive in pianta 12,20 x 6 m sviluppati su 2,83 m di altezza).		
Per ciascun modulo:		
-	la pianta è di forma rettangolare ad un unico piano fuori terra con struttura portante costituita da montanti disposti secondo una maglia saldati alle travi di pavimentazione e su di essi sono a loro volta saldate le travi di copertura;	
-	le strutture sono incernierate in entrambe le direzioni;	
-	i tamponamenti perimetrali sono realizzati mediante pannelli autoportanti di	

tipo sandwich di spessore pari ad 80 mm;

- le coperture sono realizzate con pannelli tipo sandwich di spessore pari a 60 mm e formati da due lamine di spessore 4-10 mm;

- il piano di pavimentazione è costituito da travi in acciaio TP1 e TP2 disposte sui tre cordoli di fondazione, con orditura secondaria costituita da profili scatolari in acciaio saldati alle travi principali; il manto di pavimentazione è costituito da pannelli in trucioli e linoleum.

Ogni modulo è dotato di impianti elettrico, idrico, termosanitario e condizionamento/riscaldamento autonomi.

Il progetto prevede la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria (strade di accesso, rete fognaria, pubblica illuminazione e acquedotto, comprensivo di rete antincendio) e la sistemazione a verde attrezzato delle aree comuni, tali da costituire punti di aggregazione per i residenti.

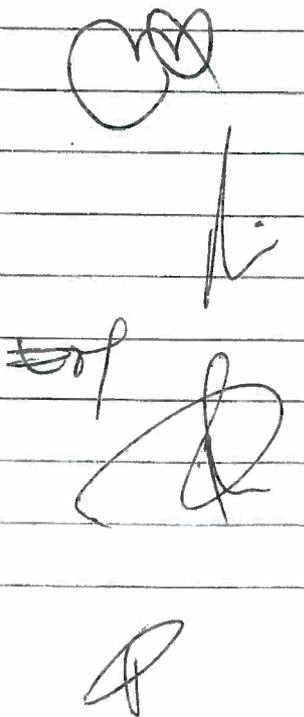
Consegna dei lavori

Le aree sono state consegnate il 23/10/2012, come da verbale redatto in pari data, senza riserve da parte dell'impresa. Il 24/10/2012 il RUP ha autorizzato il Direttore dei Lavori alla consegna anticipata dei lavori sotto le riserve di legge. Il relativo verbale di consegna è stato sottoscritto il medesimo giorno.

Tempo utile di ultimazione dei lavori

In base a quanto fissato dall'art. 5 del Contratto di appalto, il tempo utile per l'ultimazione dei lavori era fissato in giorni 50 (cinquanta) consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge, datato 24/10/2012.

Il termine per l'ultimazione degli stessi era pertanto fissato per il giorno 12/12/2012.

Sospensione e ripresa dei lavori	I lavori furono sospesi per i seguenti periodi:	
- sospensione in data 27/11/2012 e ripresa in data 9/12/2012, per un totale di 12 giorni di sospensione;	- sospensione in data 20/12/2012 e ripresa in data 27/12/2012, per un totale di 7 giorni di sospensione;	
Il giorno 18/01/2013 il RUP ha ordinato l'allontanamento delle imprese e dei loro sub-appaltatori in seguito all'interdittiva della Prefettura di Modena relativa all'impresa F.lli Baraldi S.p.A. di cui alla sezione "contratto" del presente certificato di collaudo (nota n. CR.2013.0001570 del 23/01/2013).		
In data 22/01/2013 è stato redatto il relativo verbale di consistenza alla presenza dei rappresentanti delle imprese, dal quale risulta che i lavori erano ultimati per la quasi totalità e che restavano da eseguire gli allacciamenti alle reti tecnologiche dell'urbanizzazione di 10 moduli posizionati in località Rovereto.		
In considerazione della necessità ed urgenza di garantire la piena funzionalità dei suddetti moduli al fine di soddisfare le esigenze abitative della popolazione terremotata, il RUP in data 24/01/2013 ha ordinato alla mandataria del raggruppamento STEDA S.p.A. di completare celermente le mancanti lavorazioni (nota n. CR.2013.0002149 del 31/01/2013).		
Sulla base della dichiarazione del RUP, pervenuta con nota n. CR.2014.0026353 del 31/07/2014, la STEDA S.p.A. ha ripreso i lavori in data 25/01/2013.		
Pertanto i lavori in ragione di tale evenienza sono rimasti sospesi complessivamente per n. 7 giorni.		
Proroghe	Durante l'esecuzione dei lavori fu concessa una proroga di 30 (trenta) giorni (rif.	
7 di 22		

Prot. RER n. CR/2013/2369 del 01/02/2013). Per cui la nuova scadenza utile, comprensiva delle sospensioni dei lavori e della proroga accordata era fissata per il giorno 06/02/2013.

Ultimazione dei lavori

I lavori delle opere in collaudo risultavano terminati alla data del 6 febbraio 2013, come risulta dal verbale redatto nella stessa data dal Direttore Lavori entro il termine utile previsto.

Contratto

A lavori in corso, con nota n. 42 del 2 gennaio 2013, la Prefettura di Modena ha comunicato al Commissario delegato l'emissione di un provvedimento interdittivo nei confronti dell'impresa F.lli Baraldi. A seguito di tale avviso la Direzione Lavori ha redatto un verbale di constatazione, in data 22/01/2013, ai fini dell'allontanamento della ditta dal cantiere.

Il contratto pertanto è stato sottoscritto in data 15/02/2013, con rep. n. 0070, dal Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2012, e dalla sola ditta STEDA SpA nella figura dell'Amministratore delegato, Sig. Fabrizio Trento.

Il quadro economico ha assunto la seguente articolazione:

Importo di aggiudicazione per lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza (234.504,00 euro non soggetti a ribasso), oltre ad IVA, al netto del ribasso offerto pari al 23,30% (ventitre/30 per cento)	euro 7.071.864,29
Manutenzione ordinaria programmata e straordinaria, al netto del ribasso percentuale offerto pari al 0,50%	euro 47.837,80

(zero/50 per cento)

Somme a disposizione dell'Amministrazione euro 9.880.297,91

TOTALE euro 17.000.000,00

Relativamente all'offerta di riacquisto, ("Buy Back"), l'importo comprensivo di smontaggio e trasporto, al netto di IVA ammonta a euro 956.755,80

Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

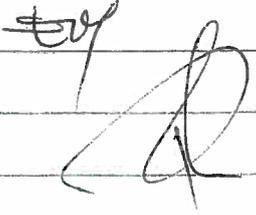
A garanzia degli impegni assunti con il citato contratto l'appaltatore ai sensi dell'art. 113 del Dlgs 163/2006 e s.m.i. in base a quanto indicato dall'art. 23 del contratto, ha prestato apposita cauzione definitiva mediante fidejussione n. OF300190 in data 13/02/2013 rilasciata dall'assicurazione FINWORLD SPA – Agenzia di Roma – per l'importo di euro 940.558,00 (diconsi novecentoquarantamilacinqucentocinquantotto/00).

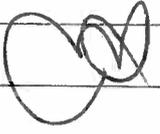
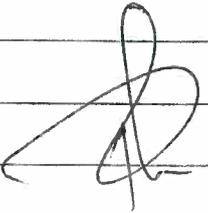
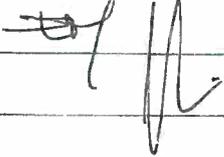
Perizia di variante

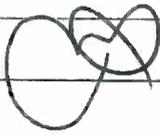
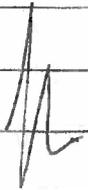
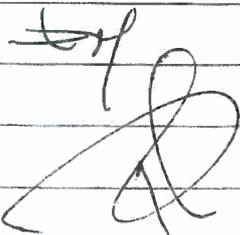
Durante l'esecuzione delle opere si sono rese necessarie ulteriori lavorazioni oltre a quelle previste nel progetto principale, in parte anche al di fuori del comparto da urbanizzare, derivanti da fatti imprevedibili in sede di elaborazione degli studi di fattibilità e di progettazione esecutiva. Oltre al progetto principale è stata pertanto elaborata una perizia suppletiva e di variante riguardante opere aggiuntive necessarie per assicurare la piena funzionalità delle opere progettate e per adempiere alle richieste del Comune interessato concernenti la fruibilità in sicurezza delle aree oggetto dell'intervento, in considerazione dell'urgenza di consegnare l'opera conclusa completa.

Le lavorazioni che si sono rese necessarie sono di seguito riassunte:

- allacciamento alla rete idrica pubblica (acquedotto comunale gestito da AIMAG) in via IV Novembre a Rovereto sulla Secchia e in corrispondenza

	della rete del polo scolastico, in modo da realizzare un anello chiuso;	
	- allacciamento alla rete TELECOM in via IV Novembre a Rovereto sulla Secchia;	
	- tombinamento, per un tratto di 60,00 metri, del fosso esistente in prossimità dei moduli di via IV Novembre a Rovereto sulla Secchia, al fine di convogliare le acque bianche provenienti dalle aree stradali a servizio dei PMAR nella vasca di laminazione di nuova realizzazione;	
	- allacciamento alla fognatura comunale in via IV Novembre a Rovereto sulla Secchia mediante fornitura e posa in opera di 5,00 metri di tubo in PVC rigido (tipo SN8 DN 200 mm);	
	- installazione di n. 3 cabine elettriche prefabbricate (n. 1 nel capoluogo, n. 2 in località Rovereto sulla Secchia) con struttura portante e complete in ogni elemento, conformi agli standard ENEL, poste in opera su idoneo basamento in calcestruzzo;	
	- adeguamento delle quote dei piazzali per consentire lo scarico a gravità dei collettori di acque nere e bianche;	
	- relativamente alla fornitura di acqua calda sanitaria nei moduli abitativi, realizzazione di una rete idrica di distribuzione con membrana intercambiabile all'interno del comparto di espansione per assorbire gli aumenti di pressione durante la fase di riscaldamento dell'acqua all'interno del boiler elettrico;	
	- per il sub-lotto di Rovereto sulla Secchia, fornitura e posa in opera di recinzione di lunghezza pari a 56,00 metri, composta da muretto prefabbricato in CLS sormontato da grigliato tipo "Keller" per separare l'area occupata dai PMAR dagli impianti sportivi adiacenti;	
		

	- per il sub-lotto di Rovereto sulla Secchia, risagomatura della vasca di laminazione realizzata in adiacenza dell'argine del canale di bonifica "Rovereto", così come indicato dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;		
	- fornitura e posa in opera di cassette postali in lamiera di acciaio elettrozincata verniciate e di cestini per la raccolta dei rifiuti;		
	- incremento dei moduli abitativi da 115 a 125 unità sulla base delle richieste del Comune.		
	Il quadro economico di variante, per effetto dell'introduzione dei nuovi lavori, ha assunto la seguente articolazione, a seguito della modifica approvata con Decreto commissariale n. 481 dell'11 giugno 20013:		
	lavori a corpo da contratto principale	euro 6.837.360,29	
	lavori di variante moduli	euro 207.090,00	
	lavori di variante opere di urbanizzazione	euro 292.680,00	
	oneri per la sicurezza	euro 234.504,00	
	manutenzione ordinaria programmata e straordinaria triennale	euro 47.837,80	
	variante canone di manutenzione	euro 3.106,35	
	<u>totale lavori da variante</u>	<u>euro 7.622.578,44</u>	
	Somme a disposizione dell'Amministrazione	euro 1.977.421,56	
	TOTALE	euro 9.600.000,00	
	L'offerta di riacquisto, oltre ad IVA, riferita ai primi 24 mesi ("Buy-Back"), comprensiva di smontaggio e trasporto è stata incrementata per effetto della		
			

	variante di euro 62.127,00 per un totale complessivo di euro 1.018.882,80.	
	Il termine utile per l'esecuzione dei lavori non è stato prorogato, in quanto già autorizzato, con provvedimento separato del RUP sopra citato, un differimento pari a 30 giorni.	
	Verbale nuovi prezzi	
	Per i prezzi non compresi nel contratto sono stati concordati e determinati n. 13 nuove voci. I relativi verbali, sottoscritti dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore in data 18/12/2012 e in data 18/01/2013, sono approvati nell'ambito della perizia di variante di cui al punto precedente ed allegati alla medesima.	
	Finanziamento	
	Agli oneri derivanti dalla realizzazione dei predetti lavori si è provveduto nei limiti del quadro economico approvato con Ordinanza n. 50/2012 sopra richiamata, come modificato dal decreto n. 243 del 21/12/2012, con le risorse di cui all'art. 2 comma 1 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazione nella Legge n. 122/2012.	
	Atti aggiuntivi	
	Per effetto della citata perizia di variante è stato predisposto l'atto integrativo al contratto sottoscritto dalle parti in data 16/07/2013 rep. n. 0124.	
	Adeguamento Cauzione	
	A garanzia degli impegni assunti con il citato Atto aggiuntivo, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e in base a quanto indicato dall'art. 6 dell'Atto aggiuntivo, ha integrato la cauzione definitiva prestata per il contratto principale con apposita appendice all'atto di fidejussione n. OF300190 in data 04/07/2013, rilasciata dalla Fin World SpA – Agenzia di Olimpia PMF Finance Srl di Roma, con un incremento dell'importo pari ad euro 50.287,63 (diconsi cinquantamiladuecentottantasette/63).	 
		

Subappalti e noli

Con Ordinanza n. 41 del 14/09/2012 del Commissario Delegato "Allegato C", sono state definite le deroghe alle vigenti normative e tra le altre quelle attinenti ai subappalti (art. 118 D.Lgs 163/2006). In particolare, con riferimento all'autorizzazione al subappalto, è stata introdotta l'obbligatorietà della presentazione delle autocertificazioni sul possesso dei requisiti generali ed economico-finanziari riferiti ai singoli subappaltatori indicati, di norma, in sede di offerta e l'adozione del meccanismo del silenzio-assenso da parte della Struttura Tecnica del Commissario Straordinario trascorsi tre giorni dal ricevimento delle predette autocertificazioni.

In particolare i sub-appaltatori verso i quali ad oggi sono state erogate somme a titolo di pagamento sono le seguenti Ditte:

- Termotecnica Europa S.r.l.
- Green Block S.r.l.

Infortuni sul lavoro

Non si sono verificati incidenti, né sono stati registrati infortuni durante i lavori.

Andamento dei lavori

Per quanto risulta dagli atti i lavori si svolsero secondo le previsioni di progetto e delle successive perizie di variante approvate. La direzione lavori ha emesso nei confronti dell'impresa esecutrice n. 3 ordini di servizio e più precisamente:

- ordine di servizio n.1 in data 16/11/2012: installazione sugli infissi delle reti a maglia fine di protezione dagli insetti (a regola del capo 46.07, punto 2 del CSA);
- ordine di servizio n.2 in data 24/01/2013: rifacimento del collegamento tra gli scarichi provenienti dai bagni dei prefabbricati e le fosse biologiche per i moduli interessati da intasamento delle tubature delle acque usate (a

regola del capo 46.22, punto 3c del CSA);

- ordine di servizio n.3 in data 11/07/2013: ultimazione delle opere a verde ed effettuazione di fresatura, livellazione e semina del prato (a regola del capo 47.08 del CSA).

In base a quanto dichiarato dalla D.L., l'impresa ha ottemperato agli ordini di servizio emessi. Le lavorazioni connesse, relative sostanzialmente a una quota significativa delle opere di urbanizzazione, sono state eseguite in parte dalla ditta F.lli Baraldi prima dell'allontanamento dal cantiere avvenuta in data 22/01/2013 a seguito dell'emissione dell'interdittiva da parte della Prefettura di Modena, come risulta dal verbale di constatazione in pari data e come precisato nella sezione relativa al contratto d'appalto.

Danni di forza maggiore

Durante l'esecuzione dei lavori non si sono verificati danni dovuti a forza maggiore.

Variazioni apportate

Oltre alle modifiche introdotte nel progetto di variante sono state apportate alcune modeste variazioni nell'esecuzione delle opere rientranti nella discrezionalità del Direttore Lavori.

Consegna delle opere

La consegna dei moduli abitativi al Comune di Novi di Modena è avvenuta in fasi successive:

- n. 115 moduli il 3 gennaio 2013;
- n. 10 moduli l'8 febbraio 2013.

Le opere di urbanizzazione sono state consegnate al Comune in data 19/11/2013.

Certificati in acconto

Nel corso dei lavori sono stati emessi n. 5 (cinque) certificati in acconto per euro

✓ 6.776.612,69, di seguito elencati:

1) certificato di pagamento n. 1 in data 16/02/2013 per euro 2.278.979,48
(duemilioniduecentosettantottomilanovecentosettantanove/48), liquidato con
Decreti del Commissario Delegato n. 152 del 5 marzo 2013 e n. 196 del 21
marzo 2013;

2) certificato di pagamento n. 2 in data 16/02/2013 per euro 2.951.928,78
(duemilioninovecentocinquantunomilanovecentoventotto/78), liquidato con
Decreti del Commissario Delegato n. 152 del 5 marzo 2013, n. 196 del 21 marzo
2013, n. 595 del 11 luglio 2013 e 712 del 31 luglio 2013;

3) certificato di pagamento n. 3 in data 16/02/2013 per euro 1.098.410,28
(unmilionenovantottomilaquattrocentodieci/28) liquidato con Decreti del
Commissario Delegato n. 152 del 5 marzo 2013 e n. 196 del 21 marzo 2013;

4) certificato di pagamento n. 4 in data 13/08/2013 per euro 387.322,63
(trecentottantomilatrecentoventidue/63);

5) certificato di pagamento n. 5 in data 10/12/2013 per euro 59.971,52
(cinquantanovemilanovecentosettantuno/52).

Con riferimento specifico alle somme dovute alla ditta F.lli Baraldi per le lavorazioni
eseguite prima dell'allontanamento dal cantiere, avvenuto in data 22/01/2013, la
Direzione Lavori ha curato una valutazione delle somme eventualmente riconoscibili
alla medesima. Detta quantificazione, sulla base di quanto relazionato dalla D.L., è
risultata di particolare complessità in quanto connessa alle attività negoziali interne al
raggruppamento temporaneo di imprese, alla suddivisione dei costi e dei ricavi e agli
oneri successivi (buy-back e manutenzione triennale).

Tale quantificazione è tutt'ora in corso e la stessa non è nota alla commissione di
collaudo.

La liquidazione dei certificati di pagamento di cui ai punti 4 e 5 sarà pertanto effettuata a seguito della definizione degli importi sopra citati attualmente in corso.

Stato finale

Lo stato finale è stato redatto dal Direttore dei lavori in data 28/01/2014 e riporta le seguenti annotazioni:

- importo netto dei lavori eseguiti € 7.571.634,29;
- a dedurre gli acconti, di cui tre corrisposti all'Impresa e due in corso di liquidazione..... € 6.776.612,69;
- resta il credito netto dell'Impresa € 795.021,60.

Dal confronto fra la somma autorizzata e quella spesa risulta quanto segue:

- importo netto autorizzato per i lavori a seguito della approvazione della perizia di variante e della stipula dell'atto integrativo n. 124 del 16/07/2013, al netto di IVA e delle somme destinate alla manutenzione..... € 7.571.634,29;
 - importo netto lavori eseguiti, risultante dallo stato finale, al netto di IVA e delle somme destinate alla manutenzione..... € 7.571.634,29;
- con una minore spesa di € 0,00

Il nuovo quadro economico relativo al lotto 13, approvato dal Decreto commissariale n. 1199 del 10 luglio 2014, indica, oltre alle somme per lavori sopra riportate e alla citata quota destinata alla manutenzione, pari a € 50.944,15, somme a disposizione dell'Amministrazione per € 2.925.594,06, per un importo totale dell'intervento pari a € 10.548.172,50.

Riserve dell'Impresa

Durante lo svolgimento dei lavori non sono state apposte riserve da parte dell'Impresa esecutrice.

Assicurazione degli operai

L'Impresa esecutrice dei lavori ha provveduto ad assicurare i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL di Bassano del Grappa, con polizza assicurativa n. 4582212.

Assicurazioni Sociali e Previdenziali

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è stato acquisito per la Ditta STEDA S.p.A. nelle seguenti date:

- 04/03/2013

- 10/07/2013

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è stato acquisito per la Ditta Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. in data 17/05/2014.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è stato acquisito per la Ditta Cendron Attilio S.r.l. in data 21/03/2013.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è stato acquisito per la Ditta Edilmastro S.a.s. di Del prete Antonio & C. in data 16/04/2013.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è stato acquisito per la Ditta Termotecnica Europa S.r.l. in data 21/03/2013.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è stato acquisito per la Ditta Green Block S.r.l. in data 03/05/2013.

I documenti citati hanno riscontrato la regolarità contributiva e previdenziale delle Ditte coinvolte.

È attualmente in corso la richiesta del DURC ai fini della liquidazione della rata di saldo.

Avvisi ad opponendum

L'avviso ai creditori previsto dall'art. 218 del D..R. 207/2010 è stato inviato al Sindaco del Comune di Novi di Modena in data 2/10/2013 prot. Nr. CR.2013.22397 ed è stato

pubblicato all'albo pretorio del Comune dal 16/09/2013 al 16/11/2013 così come risulta dalla certificazione del Comune di Novi di Modena n. 669 del 18/11/2013.

Cessioni di credito da parte dell'Impresa

Alla data del 23/09/2011 non è pervenuta alla Direzione Lavori alcuna comunicazione o notifica da cui risulti che l'Impresa abbia ceduto l'importo dei crediti.

Tempo stabilito per il collaudo

I tempi per il collaudo tecnico amministrativo sono stabiliti in base all'art. 141 del D.Lgs. 163/06, dalle disposizioni successive emanate a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e successiva decretazione d'urgenza.

In base all'art. 24 del Capitolato speciale di appalto, le operazioni di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera per la fornitura dei P.M.A.R. e per le opere di urbanizzazione devono essere concluse, previa acquisizione e verifica del certificato di idoneità statica e delle prescritte certificazioni, oltre agli esiti positivi di tutte le prove e verifiche che la Commissione di collaudo incaricata ritiene utili e indispensabili, entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.

A tal proposito si precisa che in data 24/01/2013 si è tenuta una riunione di coordinamento convocata dal RUP durante la quale questa Commissione di Collaudo ha evidenziato la necessità di acquisire tutti gli elementi funzionali alla conclusione delle attività di collaudo già precedentemente richiesti alla Direzione Lavori nel corso dei sopralluoghi effettuati.

Tali elementi sono stati consegnati parzialmente dal RUP in data 11/07/2014 e successivamente a completamento della richiesta con e-mail del 29/07/2014.

Pertanto, il termine di 60 giorni, per l'emissione del certificato di collaudo decorre a partire dal 29/07/2014.

Organo di collaudo

Con decreto n. 149 in data 16 novembre 2012 del Presidente della Regione in qualità di Commissario Delegato è stata incaricata del collaudo dei lavori di che trattasi la sottoscritta Commissione:

architetto Ferdinando Petri – Presidente;
ing. Elena Medda e ing. Leonardo Palumbo - membri.

B) VISITE DI COLLAUDO

È stata effettuata una prima visita di collaudo in data 14/12/2012. Per le risultanze del caso si rimanda alla relativa relazione, di cui all'Allegato 1 al presente certificato.

In data 22/05/2013 è stato effettuato un sopralluogo da parte della commissione al fine di prendere visione del completamento dei lavori.

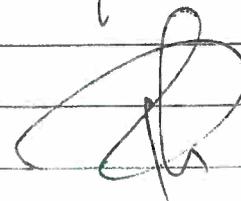
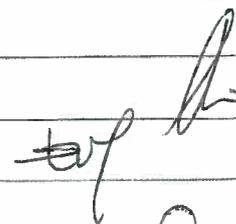
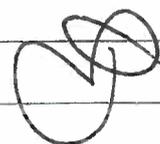
C) CERTIFICATO DI COLLAUDO

Considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto ai precedenti punti A) e B), da cui risulta:

a) che i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto e le varianti approvate, salvo lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della direzione tecnica dei lavori;

b) che i lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri;

c) che per quanto non è stato possibile ispezionare o di difficile ispezione, la Direzione lavori e l'Impresa hanno assicurato la perfetta corrispondenza fra le condizioni stabilite ed i lavori eseguiti e contabilizzati e l'Impresa ha in particolare dichiarato, agli effetti dell'art. 1667 del codice civile, non esservi difformità o vizi oltre quelli notati;



d) che per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni contabili corrispondono, per dimensioni, forma, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle opere;

e) che l'ammontare dei lavori contabilizzati al netto nel conto finale, confermato dalla commissione di collaudo in € 7.571.634,29, è pari alle somme autorizzate;

f) che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni;

g) che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale, tenendo conto delle sospensioni regolarmente verbalizzate e delle proroghe autorizzate e concesse;

h) che le prestazioni di materiali e di mano d'opera riguardano lavori che in effetti non erano suscettibili di pratica valutazione a misura e sono state ad ogni modo contenute nello stretto necessario indispensabile e risultano inoltre commisurate all'entità dei lavori stessi;

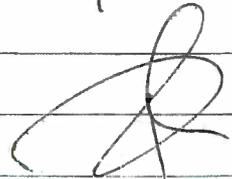
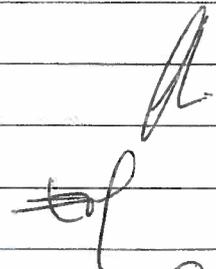
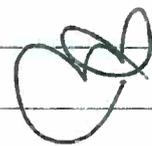
i) che i prezzi applicati sono quelli di contratto o successivamente concordati ed approvati;

j) che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa, né procure o deleghe a favore di terzi e non risultano altresì notificati atti impeditivi al pagamento da parte di terzi;

k) che, come risulta dagli atti, venne eseguita la pubblicazione degli avvisi ad opponendum, senza che sia stato presentato reclamo od opposizione di sorta;

l) che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto ed agli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei lavori durante il corso di essi;

m) che l'opera è stata diretta con la necessaria e dovuta diligenza e competenza da parte del personale addetto alla Direzione dei lavori;



n) che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza riserve.

La sottoscritta commissione di collaudo certifica che i lavori di "Realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate o distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione - LOTTO 13", eseguiti dall'Impresa STEDA SpA Impresa Generale di Costruzioni con sede in via Cà Vico, 31 - 36028 Rossano Veneto (VI), per conto della Regione Emilia-Romagna in base al contratto in data 15/02/2013 n. 0070 di repertorio e atto aggiuntivo in data 16/07/2013 n. 0124 di repertorio, sono collaudabili e con il presente atto li collauda, liquidando il credito dell'Impresa come segue:

- ammontare dello stato finale, confermato dalla sottoscritta commissione di collaudo netti €7.571.634,29

- a dedurre per n. 5 acconti..... €6.776.612,69

Resta il credito dell'Impresa in netti € 795.021,60 (diconsi euro settecentonovantacinquemilaventuno/60)

che possono essere corrisposte all'Impresa STEDA SpA Impresa Generale di Costruzioni a saldo di ogni suo avere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi e salvo la corresponsione della revisione prezzi in quanto dovuta, la dimostrazione dell'avvenuto pagamento da parte dei sub-appaltatori la dimostrazione dell'adempimento agli obblighi assicurativi e la superiore approvazione del presente atto.

Il Geom. Gianfranco Coliva, in rappresentanza dell'Amministrazione appaltante, dichiara di non avere osservazioni da fare in ordine ai lavori ed alle operazioni di collaudo, per cui dichiara di accettare con il presente atto la consegna definitiva dell'opera senza eccezione alcuna.

